



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

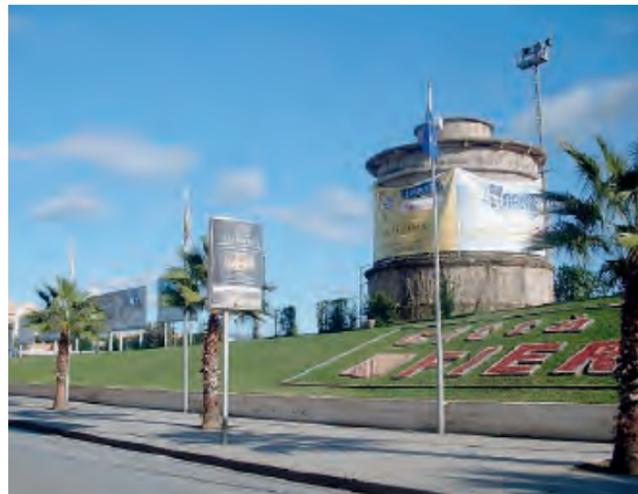
26 Settembre 2018

## il caso

# «Abbiamo l'acqua ma non l'usiamo Perché ignorare il pozzo Canuto?»

**NADIA D'AMATO**

Le Associazioni Reset e Sorgi Vittoria aprono un'indagine sulla questione della crisi idrica vittoriese. «Vittoria - scrivono - è stata da sempre un territorio con diverse fonti di approvvigionamento idrico, eppure già da diversi anni persistono problematiche in merito. Abbiamo cominciato a scavare a fondo per saperne di più ed abbiamo scoperto molte cose che non vanno: da atti pubblici, risultano proprietà di fonti idriche del Comune di Vittoria, per fare un nome nello specifico 'Pozzo Canuto', mai attivate e, nel caso specifico, acquistata per ben 100 milioni delle vecchie lire. Inoltre, continuano i guasti dei pozzi in attivo e non vi è una manutenzione immediata di ripristino, lasciando la città in totale disagio. La Commissione Prefettizia - scrivono - deve intervenire sulla questione. Già svariate volte abbiamo reso disponibile il nostro aiuto, ma ad



**L'emergenza idrica continua a tenere banco in città. Cercansi soluzioni**

oggi nessuno ci ha chiesto una mano”.

“La Politica cittadina con la 'p' maiuscola non può fermarsi a segnalare il problema idrico, ma deve capire alla fonte quale sia il vero problema e ricercare nell'immediato una vera so-

luzione. Pozzo Canuto ad esempio, è una risorsa importante. La settimana scorsa abbiamo provveduto ad un sopralluogo del pozzo e ne abbiamo appurato la capacità idrica. A meno di 20 metri di profondità si vedeva già l'acqua in movimento, sintomo attivo della vena idrica del sottosuolo. Eppure a nessuna amministrazione comunale è mai venuto in mente di fare una prova di portata del pozzo ed un collegamento alla centrale più vicina, visto che non dista molto. Come mai?”

“Vittoria non dovrebbe soffrire nemmeno un secondo di crisi idrica - continua Cesare Campailla, presidente di Sorgi Vittoria - eppure la gestione di tale servizio è stata data anni fa a Siciliacque spa, e la stessa non solo gestisce male il servizio, ma provvede ad emanare decreti ingiuntivi al Comune di Vittoria. Pertanto ritengo opportuno e doveroso, per il bene comune, rivedere l'accordo fatto tra il Comune e Siciliacque, senza preservare clausole

importanti riportate nel contratto, come l'obbligo di custodia e migliorie alla Centrale di Mulinello 'Proprietà del Comune di Vittoria', centrale oggi totalmente distrutta. Eppure nessuno dice una sola parola di tale abuso. Dov'è la politica che ha sottoscritto tutto ciò? Ennesima domanda senza futura

**Indagine. Svolta da Sorgi Vittoria e Reset con tanto di report**

risposta”.

Nei giorni scorsi la questione relativa all'emergenza idrica era stata affrontata anche dal Pd che, in una nota a firma dell'ex consigliere Giuseppe Nicastro, annunciava di aver inviato una istanza al Comune per chiedere una risoluzione del problema.

# Grandi manovre Inps Ragusa rinnova la sede ma a Modica e Vittoria il futuro resta incerto

**Locali.** Urp più ampio, luminoso e sicuro  
Giunta: «Difenderemo le sedi distaccate»

**GIUSEPPE LA LOTA**

Nuovi locali Urp più ampi, più luminosi e più sicuri per il personale. "Tutte le postazioni adesso sono dotate di vie di fuga- dice il direttore provinciale Saverio Giunta- compiaciuto di presentare gli ultimi lavori di ammodernamento effettuati presso la sede provinciale di via L. da Vinci. "Abbiamo allargato l'area di ricezione per l'utenza e installato prese d'aria e di luce diretta. Purtroppo, in passato si sono verificati episodi spiacevoli sia nella nostra che in altre sedi, per cui ho ritenuto suggerire di adottare questa decisione".

Ma il problema che potrebbe creare qualche pensiero all'utenza Inps è la sorte delle agenzie territoriali di Vittoria e Modica. L'Inps farà di tutto perché vengano mantenute. Il direttore Giunta nel corso dell'incontro con la stampa ha voluto tranquillizzare i fruitori di questi servizi aperti al pubblico da circa un trentennio.

L'agenzia di Modica è ubicata in via Cornelia. Locali inadeguati che presentano ancora barriere architettoniche. Un appartamento a più piani adattato per uffici. Locali vetusti e non rispondenti alle esigenze attuali. Più volte i direttori che si sono alternati hanno provato a trovare una nuova sede, ma sempre con esito negativo.

L'Inps a Vittoria, invece, è ubicata in via Cascino, in locali recenti ma fin troppo grandi. La spending review introdotta dai governi passati, obbliga i Comuni a individuare locali di proprietà da concedere in comodato d'uso all'Inps che a sua volta deve risparmiare. Un ragionamento avviato tra la direzione dell'Inps e i sindaci che si sono succeduti nel tempo a

Vittoria e a Modica. Vittoria è più avanti, ma Modica rischia di perdere l'agenzia territoriale se in tempi rapidi non trova una soluzione: corre voce che i sindaci di Scicli, Enzo Giannone, e di Pozzallo, Roberto Ammatuna, non si farebbero scappare la ghiotta occasione di offrire una sede pur di soffiare l'agenzia Inps a Modica.

La giunta Moscato a Vittoria adottò una delibera per concedere i locali della biblioteca di via San Martino. Mentre le trattative erano in corso è



**IL DIRETTORE GIUNTA E I NUOVI LOCALI**

giunta l'ora dello scioglimento comunale e tutto si è arenato. Adesso il direttore Giunta sta valutando la disponibilità della commissione prefettizia per risolvere il caso definitivamente.

A Modica c'è stato solo una interlocuzione fra il sindaco Ignazio Abbate e il direttore Giunta. Il sindaco si era impegnato a concedere un'ala dell'ex tribunale. Adesso, da indiscrezioni, sappiamo che Scicli e Pozzallo sono pronte a rivendicare l'agenzia. "L'Istituto non ha interesse di chiudere né di ridurre l'agenzia a punto Inps- afferma Giunta- speriamo che l'amministrazione di Modica trovi un locale dove ospitare 20 dipendenti che servono un bacino d'utenza di circa 140 mila persone".

## **SAN MICHELE ARCANGELO**

### **Sabato le celebrazioni per la polizia**

n.d.a.) La Questura di Ragusa quest'anno celebrerà a Vittoria il patrono della polizia di Stato, San Michele Arcangelo. Il 29 settembre la santa messa sarà officiata alle 10,30 nella chiesa Santa Maria delle Grazie dal vescovo monsignor Carmelo Cuttitta e dal cappellano della Polizia di Stato, Giuseppe Ramondazzo. Subito dopo, nel vicino teatro comunale "Vittoria Colonna" e alla presenza di rappresentanti degli studenti, la consegna di riconoscimenti al personale della Polizia di Stato che si è particolarmente distinto per meriti di servizio, nonché a due studenti ragusani che si sono resi protagonisti di un gesto di alto senso civico.

## **PARROCCHIA MADONNA ASSUNTA**

### **La comunità festeggia la patrona**

n.d.a.) La comunità della Madonna Assunta in festa per i solenni festeggiamenti della patrona della parrocchia. Quest'anno la ricorrenza seguirà il tema di riflessione e preghiera sulla figura di "Maria, madre della Chiesa e custode della comunità".

VITTORIA

## **Il festival Scenica riconosciuto dal Governo**

☉ Un festival nato a Vittoria tra i sette eventi nazionali riconosciuti dal ministero per i Beni culturali. È Scenica dedicato alle arti circensi, promosso dall'associazione Santa Briganti fra i 7 festival del settore «circo e arti performative» riconosciuti per il triennio 2018- 2020. È l'unico nel meridione d'Italia. Questo permetterà di ricevere un contributo economico dal Fondo Unico per lo Spettacolo. Un risultato non da poco per il giovane festival vittoriese ideato e diretto da Andrea Burrafato, che attesta la qualità della proposta e l'efficienza porghanizzativa. Oltre ai soldi, l'associazione vittoriese avrà anche la possibilità di una ribalta che conta nel panorama nazionale. (\*FC\*)

# «L'autostima cresce con l'ippoterapia»

**Il progetto.** Positivo il percorso di riabilitazione portato avanti dagli ospiti della coop Beautiful days

Un percorso di riabilitazione che passa anche attraverso l'ippoterapia e, per ultimo, alla partecipazione ad una fiera specialistica del settore. C'è tutto questo nel percorso riabilitativo avviato dalle comunità "Beautiful Days" di Vittoria, Modica e Pedalino. Circa 40 persone, ospiti nelle comunità alloggio per disabili psichici e per anziani, hanno infatti partecipato, nel corso dell'anno, alle lezioni di ippoterapia presso la Seaj Ranch di Comiso. Si tratta di giovani che hanno seguito un corso svolto dall'istruttore Luciano Burderi.

Con loro, anche 5 ospiti delle comunità per le persone in età avanzata e, tra questi, anche un "cavaliere" di 95 anni che, nonostante tutto, non ha rinunciato al percorso a cavallo. I giovani della Beautiful Days prenderanno parte anche alla Fiera Agroalimentare Mediterranea, organizzata dalla camera di Commercio, che si svolgerà a



**Circa 40 persone, ospiti nelle comunità alloggio per disabili psichici e per anziani, hanno partecipato al corso di ippoterapia**

Ragusa dal 28 al 30 settembre. Durante la fiera, saranno presenti all'interno dello stand del Seaj Ranch e parteciperanno ad alcune attività, tra cui la preparazione del "Sabato equestre", una delle manifestazioni di punta della rassegna. I ragazzi metteranno così a frutto ciò che hanno imparato nel

corso dell'anno: la conoscenza del cavallo, l'amore ed il rispetto per l'animale, la pulizia, i principi dell'equitazione (passeggiata a cavallo e, per alcuni, il trotto).

"Nel nostro percorso riabilitativo presso il maneggio Seaj Ranch - spiega la responsabile dei progetti educativi, Annalisa Scribano - abbiamo seguito un modello di 'Terapia a cavallo' che punta a sviluppare delle valenze educative, ma soprattutto a ridare fiducia, a mettere in atto le dinamiche che portano all'autovalorizzazione e all'autosoddisfazione, al recupero della volontà di crescere e del desiderio di abbandonare atteggiamenti passivi, spesso presenti nella patologia psichica cronica. Questi percorsi puntano soprattutto a regalare ai ragazzi straordinari momenti di spensieratezza e a stimolare il raggiungimento di altri obiettivi: essere maggiormente autonomi e prendersi cura di un altro essere vivente, che è dotato a sua volta di una incredibile sensibilità, aumentando così in loro l'autostima".

**N. D. A.**

# La polizia interrompe il rave party organizzato in piena area protetta

## Ottantatrè denunciati, sotto sequestro amplificatori e consolle



### IL DETTAGLIO.

Dalle nostre parti non si ricordano manifestazioni di massa del genere. La polizia ha intercettato per tempo il rave party non autorizzato e all'interno di un'area privata. Per bloccare il raduno, la polizia si è avvalsa anche della collaborazione dei carabinieri e della polizia stradale che ha bloccato le vie d'uscita per permettere l'identificazione di gran parte dei manifestanti. Sono in corso indagini per individuare la mente, forse uno del posto, che ha invitato centinaia di persone anche da fuori regione per partecipare al rave party di contrada Salina.

### GIUSEPPE LA LOTA

Rave party, reminiscenze degli anni '80. Sembrava ormai passato di moda, ma non a Vittoria. Il luogo prescelto, contrada Salina, quasi sul promontorio scoglittese con vista mare, alle porte di Scoglitti, nel cuore della riserva dei Pini d'Aleppo, un'area ricca di verde e molto suggestiva dal punto di vista ambientale e paesaggistico, tra sabato 15 e domenica 16 settembre. L'area è sottoposta a vincolo ambientale, con tanto di segnaletica che indica il divieto d'accesso. I protagonisti del rave party non hanno tenuto conto del divieto e sono entrati con macchine e camper, per mettere su un vero e proprio accampamento all'aperto accanto a un caseggiato semi-diroccato e deturpato da disegni e scritte sui muri.

Alle riprese tv ci ha pensato la Polizia scientifica, che si è invitata da sola per immortalare il raduno illegale e interrompere il weekend di un centinaio di persone arrivate anche dai Comuni delle province vicine e persino da altre regioni. All'operazione predisposta dalla Questura hanno partecipato, oltre alla polizia di Stato, anche i carabinieri e la polstrada. Il risultato dell'operazione: identificati e denunciati alla Procura della Repubblica di Ragusa i giovani organizzatori del rave party che avevano installato consolle elettroniche e decine di amplificatori in un vero e proprio accampamento.

Secondo quanto sostiene la polizia sul posto, in breve tempo, attraverso chat private e gruppi online, si

sono radunate decine e decine di persone, molte delle quali giovani e giovanissimi, arrivati anche a bordo di taxi, con musica tecno che rimbombava in tutta la zona rurale. Ricevuta l'informazione di quel raduno, gli inquirenti hanno predisposto servizi mirati.

Agenti di polizia e carabinieri sono arrivati in contrada Salina ed hanno proceduto all'identificazione

ed al controllo dei partecipanti che lasciavano il luogo del rave party. Approfonditi controlli hanno permesso anche di rinvenire modiche quantità di sostanza stupefacente.

Gli specialisti della polizia scientifica hanno proceduto a riprendere le fasi dell'evento al fine di acquisire utili elementi probatori. Due giorni di lavoro intenso, ma nella mattinata del 16 settembre un preciso ser-

vizio, coordinato dal dirigente dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della Questura, ha permesso di procedere, in sicurezza, al controllo dei presenti rimasti sul luogo dell'evento. Tra questi molti giovani provenienti dalle province vicine e anche da fuori regione.

La polizia ha sottoposto a sequestro penale tutta la strumentazione

**L'intervento della polizia che ha fatto irruzione nel rave party che è stato organizzato in piena area protetta.**

elettronica utilizzata per organizzare l'evento, tra cui 6 amplificatori di grandi dimensioni, un generatore di corrente in grado di alimentare tutto il necessario e numerose consolle musicali.

Alla fine delle attività di polizia, l'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della Questura di Ragusa ha deferito all'autorità giudiziaria complessivamente 83 persone con l'accusa di invasione aggravata di terreni ed edifici, ed apertura abusiva di luoghi di pubblico spettacolo o trattenimento, in concorso tra di loro. Sono in corso ulteriori attività per l'eventuale e-

**DOPO LAVORI EFFETTUATI NEL CAMPOSANTO DI VITTORIA «SMALTI» NELLA RISERVA PINO D'ALEPPO**

## Scarti cimiteriali denunciato l'autore

(g. l.i.) Il caso scoppiò il 12 luglio scorso, quando il responsabile provinciale di FareAmbiente, Salvatore Mandarà, denunciò con un reportage fotografico la presenza della discarica nella pre-riserva dei Pini d'Aleppo a ridosso del cimitero di Vittoria. Ieri la Polizia provinciale ha chiuso le indagini e denunciato alla Procura il titolare dell'impresa edile che ha eseguito i lavori all'interno del cimitero di Vittoria non smaltendo i rifiuti inerti in maniera corretta. Dopo 2 mesi la Polizia provinciale è risalita al responsabile. Dagli accertamenti svolti presso il Comune di Vittoria e presso le Associazioni "Reduci prigionia" e "Salvatore Paternò" di Vittoria è emerso che i lavori relativi alle colombeie di dette associazioni ed in particolare nei loculi di alcuni defunti erano stati affidati alla ditta individuale intestata ad un muratore di Vittoria, G.N., 65 anni, denunciato per aver smaltito nella pre-riserva 'Pino d'Aleppo' di Vittoria rifiuti speciali non pericolosi costituiti da materiale misto proveniente da demolizione e scavo, depositandoli in modo incontrollato e in evidente stato di abbandono, in assenza della prescritta autorizzazione. Il muratore ha già proceduto alla pulizia del sito e al ripristino dei luoghi.



**Raduno.** Quasi tutti giovani, erano arrivati in più di 100 anche dalle province vicine e da altre regioni

missione di misure di prevenzione a carico dei responsabili. Si pensa, infatti, che la mente organizzatrice sia qualche soggetto del luogo che conosce bene la zona di contrada Salina, un posto molto suggestivo e a metà settembre poco frequentato. Chi è stato il "padrone di casa" che ha organizzato il party invitando parecchie persone provenienti da altre province? Tutta la zona verde della riserva dei pini d'Aleppo è spesso oggetto di incursioni non autorizzate specialmente per raduni di motocross.

Vittoria

# Rifiuti cimiteriali, imprenditore nei guai

Esposto di Fare Ambiente fa scattare l'indagine della Polizia provinciale

## VITTORIA

Scarti cimiteriali nella zona della pre-riserva del Pino d'Aleppo. La Polizia provinciale ha denunciato a piede libero un muratore di 65 anni che, dopo aver eseguito alcuni lavori edili nel cimitero di Vittoria, non aveva effettuato il regolare smaltimento degli inerti, preferendo scaricare tutto in maniera irregolare all'interno dell'area di riserva. L'uomo, G.N., di sessantacinque anni, è stato denunciato a piede libero dagli agenti del Nucleo ambientale. Ha ammesso le sue responsabilità ed ha provveduto a ripulire la zona, caricando i materiali inerti, smaltendoli nella maniera regolare e ripristinando lo stato dei luoghi.

La vicenda aveva preso le mosse,



**Preriserva «Pino d'Aleppo».**  
L'area sottoposta a sequestro

qualche mese fa, da una denuncia presentata dall'associazione Fare Ambiente che, con un ampio reportage fotografico, denunciò all'opinione pubblica quanto era accaduto. Nella zona della preriserva, in un terreno privato, qualcuno aveva depositato degli scarti di materiali edili provenienti da alcuni lavori di demolizione eseguiti in un cimitero.

Un vero e proprio "scempio ambientale" che non era sfuggito al Commissario straordinario del Libero Consorzio di Ragusa Salvatore Piazza, che aveva dato incarico alla Polizia Provinciale di individuare i responsabili e soprattutto di provvedere al ripristino dei luoghi. Le ricerche sono partite a ritroso, a cominciare dall'esame dei materiali edili ritrovati in un terreno sottoposto a vincolo: si trattava di scarti di lapide e materiale marmoreo. Si è scoperto che i lavori erano stati eseguiti nel cimitero di Vittoria, nei loculi di alcuni defunti e commissionati dalle associazioni Reduci prigionia e Salvatore Paternò ad un muratore di Vittoria. Costui, una volta individuato, è stato convocato ed interrogato. Messo di fronte alle proprie responsabilità, l'uomo ha ammesso l'accaduto ed ha fatto la sua parte per riparare al malfatto. Non è riuscito, però, ad evitare la denuncia per reati ambientali. L'uomo è accusato di aver depositato in modo incontrollato dei rifiuti speciali non pericolosi costituiti da materiale misto proveniente da demolizione e scavo, abbandonandoli senza controllo e senza avere la necessaria autorizzazione. (FC\*)